DETERMINAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

Determinazione n. 47/2005.

LA CORTE DEI CONTI

IN SEZIONE DEL CONTROLLO SUGLI ENTI

nell'adunanza del 22 luglio 2005,

visto il testo unico delle leggi sulla Corte dei conti approvato con regio decreto 12 luglio 1934, n. 1214;

vista la legge 21 marzo 1958, n. 259;

visto il decreto del Presidente della Repubblica in data 23 gennaio 1975, con il quale l'Accademia della Crusca, è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti;

visto il conto consuntivo dell'Ente suddetto, relativo all'esercizio finanziario 2003; nonché le annesse relazioni del Presidente e del Collegio dei revisori dei conti, trasmessi alla Corte dei conti in adempimento dell'articolo 4 della citata legge n. 259 del 1958;

esaminati gli atti;

udito il relatore Presidente di Sezione dott. Giuseppe David e, sulla sua proposta, discussa e deliberata la relazione con la quale la Corte, in base agli atti ed agli elementi acquisiti, riferisce alle Presidenze delle due Camere del Parlamento il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente per l'esercizio 2003;

ritenuto che, assolto così ogni prescritto incombente, possa, a norma dell'articolo 7 della citata legge n. 259 del 1958, darsi corso alla comunicazione alle dette Presidenze, oltre che del conto consuntivo – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – della relazione come innanzi deliberata, che, alla presente si unisce perché ne faccia parte integrante;

PER QUESTI MOTIVI

comunica, a norma dell'articolo 7, della legge 21 marzo 1958, n. 259, alle Presidenze delle due Camere del Parlamento, insieme con il conto consuntivo per l'esercizio 2003 – corredato delle relazioni degli organi amministrativi e di revisione – dell'Accademia della Crusca, l'unita relazione con la quale la Corte riferisce il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Ente stesso.

ESTENSORE
Giuseppe David

PRESIDENTE
Giuseppe David

Depositata in Segreteria il 22 luglio 2005.

IL DIRIGENTE SUPERIORE
(Dott. Cataldo Potenzi)

RELAZIONE DELLA CORTE DEI CONTI

PAGINA BIANCA

RELAZIONE SUL RISULTATO DEL CONTROLLO ESEGUITO SULLA GESTIONE FINANZIARIA DELL'ACCADEMIA DELLA CRUSCA PER L'ESERCIZIO 2003

S O M M A R I O

1. Premessa ..... *Pag.* 13

2. L'ordinamento ..... » 14

3. L'attività istituzionale ..... » 16

4. Il personale ..... » 18

5. La gestione ..... » 21

6. Conclusioni ..... » 32

PAGINA BIANCA

1 - Premessa

Con la presente relazione la Corte dei conti riferisce al Parlamento, a norma dell'art. 7 della legge 21 marzo 1958, n. 259, il risultato del controllo eseguito sulla gestione finanziaria dell'Accademia della Crusca per l'esercizio 2003[1].

L'Accademia della Crusca è stata sottoposta al controllo della Corte dei conti, ai sensi dell'art. 2 della predetta legge n. 259, con D.P.R. 23 gennaio 1975.

La istituzione e l'evoluzione del relativo ordinamento sono stati oggetto di referto nelle relazioni precedenti, alle quali va fatto rinvio. In questa sede, si riferisce in ordine ai più significativi profili ordinamentali e si dà notizia dei fatti salienti intervenuti sino a data corrente.

---

[1] - Per le relazioni sui precedenti esercizi finanziari vedasi, da ultimo, la determinazione n. 53/2004, esercizio 2002, Atti Parlamentari, XIV Legislatura, Camera dei Deputati, Doc. XV n. 255.

2 - L'ordinamento

L'Accademia della Crusca dal 1583 si dedica allo studio e alla comunicazione della lingua italiana.

E' organizzata in quattro centri di studi per la filologia, la lessicografia, la grammatica italiana e per la consulenza della lingua italiana contemporanea.

Dal 30 gennaio 1998 l'Accademia è ente senza fini di lucro, iscritta nel registro delle ONLUS. L'Ente è sottoposto alla vigilanza del Ministero per i Beni e le Attività Culturali.

L'attività è disciplinata da uno statuto approvato con DPR 20.11.1987 registrato alla Corte dei conti il 19.12.1987 n. 30703.

A norma di Statuto (art. 4) sono organi dell'Accademia: il Collegio degli Accademici, il Consiglio Direttivo ed il Presidente. Nella relazione presente si riferirà sugli eventi più significativi che hanno interessato i suddetti organi, rinviando alla richiamata Relazione al Parlamento per l'esercizio 2002 per maggiori particolari in ordine alla nomina e alla composizione degli stessi.

Nel corso dell'esercizio 2003 il Collegio degli Accademici si è riunito 2 volte. Nella seduta del 21 marzo 2003 ha provveduto a riconfermare per il triennio 2003-2006 il Presidente uscente e a rinnovare il Collegio dei Revisori dei conti.

Il Presidente, riconfermato per il triennio 2003-2006, ha provveduto poi a rinnovare il Consiglio direttivo.

L'Accademia è provvista, inoltre, di un Collegio di tre revisori dei conti i quali, ai sensi dell'art. 8 dello Statuto, intervengono alle adunanze del Consiglio Direttivo e curano che la gestione si svolga con l'osservanza delle norme statutarie e regolamentari.

A tale proposito, al fine di rendere l'attività di controllo espletata dal Collegio dei revisori sempre più conforme al dettato statutario, sarebbe necessario rafforzare la collaborazione e il confronto del Consiglio Direttivo con il Collegio dei Revisori attraverso idonei strumenti esplicativi dell'andamento gestionale.

Tutte le cariche accademiche sono gratuite (salvi i gettoni di presenza ed i rimborsi spese per missioni e altro). E' corrisposta un'indennità di carica ed un'indennità di presenza ai componenti il Collegio dei revisori dei conti[2].

---

[2] - Nell'esercizio 2003 risultano complessivamente impegnati 12.798 euro. Tra i predetti compensi figurano 3.253 euro per indennità di carica ai Sindaci revisori, 398 euro per

Per quanto attiene alla perdurante carenza di un Regolamento dei servizi, previsto dall'art. 14 dello Statuto, il Consiglio Direttivo nella seduta del 3 maggio 2005 ha provveduto a designare un ristretto gruppo di studio con il compito di analizzare le tematiche oggetto del Regolamento e, poi, di riferire l'esito dello studio entro la fine di settembre 2005.

In riferimento alla problematica insorta con il Demanio circa l'ipotesi di una riduzione del canone annuo d'affitto della Villa di Castello, sede dell'Accademia, nonché sul permanere in capo al concessionario (ossia in capo all'Accademia) delle spese di manutenzione ordinaria e straordinaria, il Presidente dell'Accademia ha fatto presente a questa Corte[3] che è tuttora in corso la difficile trattativa, avviata con i Ministeri dell'Economia e dei Beni Culturali, volta a concedere all'Accademia il pagamento di una cifra simbolica per l'affitto – in ragione degli scopi culturali pubblici e della natura di ONLUS della stessa – ed a stabilire l'affidamento delle spese di manutenzione straordinaria a carico dello Stato.

---

gettoni di presenza e 147 euro per indennità di missione degli stessi; 9.000 euro come rimborso spese ed indennità di missione ai Consiglieri ed Accademici (compreso il Presidente).

[3] Nota del 30 aprile 2005.

3 - L'attività Istituzionale

Nell'anno in esame l'Accademia ha svolto, con i suoi centri di studio e mediante accordi di collaborazione con Istituti nazionali ed internazionali, le attività di studio e ricerca delle quali si riferisce brevemente.

Sono proseguiti i lavori riguardanti importanti progetti di ricerca e documentazione con mezzi informatici tra cui va ricordato "La lessicografia della Crusca in rete. Testi e banca dati dei vocabolari della Crusca dal 1612 al 1923".

Tale progetto prevede la realizzazione di una banca dati testuale e per immagini delle cinque edizioni del Vocabolario degli Accademici della Crusca, da rendere consultabili in rete.

L'Ente ha continuato a sviluppare il programma, già intrapreso, di potenziamento della gestione e della raccolta della Biblioteca, allo scopo di accrescere la fruizione da parte del pubblico specializzato che frequenta l'Accademia. Dall'autunno 2003 la Biblioteca è entrata a far parte dello SDIAF – Sistema documentario integrato dell'Area Fiorentina – :una vasta banca dati che unifica i cataloghi delle biblioteche comunali e delle principali istituzioni culturali dell'area fiorentina. Tra i molteplici interventi di conservazione e climatizzazione va segnalata l'installazione di deumidificatori nei magazzini della Biblioteca e di speciali sensori per il rilevamento del microclima dei vari locali ai fini della migliore conservazione del patrimonio culturale.

Nel quadro delle iniziative culturali e scientifiche in campo internazionale sono inoltre proseguiti i rapporti di collaborazione con l'Accademia delle Scienze di Mosca e con la casa editrice Wiedsza Powszechna di Varsavia, fornendo, tra l'altro, appoggi e ospitalità agli studiosi stranieri.

L'Accademia è stata inoltre tra i promotori e i fondatori della Federazione Europea delle Istituzioni Linguistiche Nazionali con lo scopo di adottare iniziative di politica linguistica diretta a promuovere lingue standard europee.

Infine, vanno menzionate tra le numerose iniziative dirette a stabilire punti di contatto con un pubblico sempre più vasto e consapevole dei valori culturali e civili della lingua:

- la costituzione, il 15 novembre 2003, dell'"Associazione degli Amici della Crusca – ONLUS", che si propone di sostenere e patrocinare le attività dell'Accademia per la promozione e difesa della lingua italiana;